



Agrobresciano: il record di utili celebrato da seicento soci

Il presidente Scalvenzi:
«Grande senso di appartenenza
contraddistingue la nostra banca»

A Ghedi

■ Non avendo all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche sociali (operazione che genera sempre un po' di suspense), ieri al Teatro Gabbiano di Ghedi l'assemblea dei soci della **Bcc Agrobresciano** è andata liscia come l'olio: 588 soci presenti, 642 deleghe e 11 votazioni, tutte finite con un consenso unanime, senza contrari né astenuti. Il presidente Osvaldo Scalvenzi e il direttore generale Giuliano Pellegrini hanno esposto dati di bilancio che nel 2023 hanno raggiunto risultati mai registrati prima, come ad esempio l'utile di 15.368.141 euro.

Gli interventi. «**Bcc Agrobresciano** - ha detto Pellegrini - cresce complessivamente nell'attività di intermediazione, con volumi in forte crescita sia per la raccolta (+6,4% quella complessiva: oltre il miliardo e 300 milioni) sia per gli impieghi (+6,55% sugli impieghi netti a clientela: superati i 653 milioni)». Dati molto positivi, insomma, «che, se inseriti in un contesto economico ancora molto incerto, denotano la grande vitalità della nostra banca».

Se il direttore s'è concentrato sull'aspetto tecnico, il presidente ha fatto un intervento di ampio respiro: «L'assemblea

di oggi - ha esordito Scalvenzi - rappresenta un appuntamento fondamentale perché interessa una serie di temi straordinari su cui prendere decisioni importanti».

L'assemblea ha attribuito al presidente e alla vicepresidente «il potere di apportare allo statuto eventuali e limitate modifiche richieste da parte dell'Autorità di Vigilanza», oppure la facoltà data al cda «di aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni di finanziamento per un importo di massimo di 98.000.000 di euro» che è il patrimonio della banca. «Siamo contenti di una così nutrita presenza - ha detto Scalvenzi -, nella quale riscontriamo il grande senso di appartenenza che contraddistingue **Bcc Agrobresciano** e i suoi soci. In questo appuntamento riviviamo l'anima cooperativistica e i valori che caratterizzano la nostra storia. Siamo orgogliosi di comunicare la crescita del numero dei soci, oggi prossimi alla soglia dei 7.300».

Scalvenzi ha poi ricordato le attività sociali più importanti («Piantumazione di alberi grazie al progetto Agroparco») e la continua crescita del progetto Agrobresciano VitaEts, il sistema di welfare per sostenere le famiglie di soci e clienti attraverso l'offerta di convenzioni e supporti economici per spese mediche, sociali e sportive. //

GIANANTONIO FROSIO

